



DETERMINA 6372 DEL 28/12/2023

OGGETTO: PNRR-M5 C2 INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA - ARS DISTRICT – LOTTO“PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1, 2A- 2B-2C ED AREE ESTERNE” FINANZIATO CON FONDI DELL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONEU-CUP I33D21000540001-PBM 3992 E LOTTO 1 CUP I31E1900000002-PBM 2036, DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO–AMMINISTRATIVO IN CORSO D’OPERA CON QUALIFICA PRESIDENTE

LA DIRIGENTE TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 è stato approvato, al fine dell’inserimento negli strumenti programmatori dei lavori pubblici e in variante al Piano degli Interventi del Comune, il progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare degli interventi di realizzazione del programma “Ars District - il Parco dell’Arsenale – interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”, articolato in n. 7 lotti, per un importo complessivo di euro 52.800.000,00, IVA e ulteriori oneri compresi;
- con determinazione della Direzione Edilizia Monumentale n. 2949 del 6 agosto 2020 e successivo contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di professionisti tra Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa (mandataria), Coprat, Monica Endrizzi Restauro Artistico Conservativo, Sama Scavi Archeologici, F&M Ingegneria S.P.A., De Vita & Schulze Architetti l’incarico di redazione della progettazione definitiva dell’intero complesso monumentale ed altresì della progettazione esecutiva delle opere del lotto 1;
- nel frattempo, con DPCM del 21 gennaio 2021 sono stati definiti in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023 i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, ai sensi dell’articolo 1, commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Comune ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di finanziamento per alcuni interventi inseriti nel programma “Ars District” e precisamente per gli interventi di “recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed aree esterne”, (interventi in precedenza costituiti dai lotti nn. 3 e 7, nonché da parte del lotto n. 5) per un importo complessivo di euro 18.268.000,00 di cui euro 1.820.670,00 per spese di progettazione;



- a seguito della presentazione della predetta domanda di contributo, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 21 maggio 2021 sono stati aggiornati gli strumenti programmatori dei lavori pubblici sia inserendo i lavori oggetto di contributo nell'annualità 2022 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 per l'importo di euro 18.268.000,00, sia rimodulando l'intervento complessivo che è risultato quindi articolato in n. 6 lotti, anziché in 7 lotti come previsto inizialmente;
- successivamente, come risulta dall'art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla legge 233/2021 - le risorse di cui al suindicato art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 "Inclusione e coesione" – COMPONENTE 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - INVESTIMENTO 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- con decreto del Ministero dell'interno del 4 aprile 2022, l'intervento in questione è stato finanziato con i predetti fondi PNRR per l'intero importo previsto.

Premesso altresì che, nel frattempo:

- con determinazione n. 4459 del 25 ottobre 2022 la Direzione Edilizia Monumentale Civile ha esercitato l'opzione prevista nell'art. 3 del contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., affidando al sopracitato R.T.P., l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento in questione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022, in ragione delle risorse disponibili e anche al fine dell'inserimento degli interventi negli strumenti programmatori dei lavori pubblici per gli esercizi 2023-2025, è stato approvato, in sola linea tecnica, il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale - interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca" articolato in n. 7 lotti funzionali ivi precisamente indicati, anziché in n. 6 lotti come previsto in precedenza,
- avviate le attività di progettazione esecutiva del lotto 1 e del lotto PNRR, è emersa la necessità, in ragione delle tempistiche imposte dal PNRR e nell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2022, di rivedere l'impostazione originaria, secondo cui tutti i lotti dell'intervento "Ars District" in oggetto erano da considerare come lotti funzionali e i progettisti hanno pertanto predisposto il progetto esecutivo dei lavori del lotto n. 1 e dei lavori finanziati con fondi PNRR, "che si compone di due lotti progettuali", non funzionali, "integrati tra loro";
- con propria determinazione n. 2645 del 19 giugno 2023, qui integralmente richiamata, è stato approvato il progetto esecutivo unitario, redatto dal suindicato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito dai lotti progettuali, non funzionali, di seguito indicati:

- lotto progettuale "*Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a-2b- 2c ed aree esterne*" finanziato con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 (CUP I33D21000540001);

- lotto progettuale 1 "*Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche*" (CUP I31E19000000002);

- nella predetta determinazione n. 2645/2023 si è dato atto, per quanto riguarda i lavori del lotto “progettuale” finanziato con fondi PNRR, che i relativi elaborati progettuali sono stati elaborati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all’ambiente “Do No Significant Harm – DNSH” evidenziando altresì la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e con il cronoprogramma definito nell’atto d’obbligo sottoscritto in data 13 maggio 2022, rimodulato con le nuove tempistiche previste nell’atto di proroga in data 26 maggio 2023 prot. 200295, come da iter di progetto dichiarato all’interno del sistema di rendicontazione predisposto dal Ministero dell’Interno;
- a seguito dell’espletamento di procedura di gara i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all’impresa F.LLI NAVARRA S.R.L.. ed affidati con contratto sottoscritto in data 29 novembre 2023, repert.89280.

Rilevato che:

- in previsione del prossimo avvio dei lavori in questione è necessario nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d’opera - ai sensi dell’art. 116 del decreto Legislativo n. 36/2023;
- ai sensi del comma 4 del sopra citato art.116 del Codice per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, nel mentre il comma 6 lett.b stabilisce che non possono essere affidati incarichi di collaudo ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta l’attività di servizio;
- l’art. 22 dell’allegato II.18 – *Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali* – al D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che relativamente agli interventi su beni di categorie OG2 e OS2-A, l’organo di collaudo comprende anche le figure del restauratore, con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze, e dello storico dell’arte o dell’archivista o del bibliotecario in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l’intervento;

Atteso che:

- la Commissione di collaudo sarà composta da 3 esperti ovvero:
 - Componente con funzioni di Presidente, ingegnere esperto;
 - Componente in possesso del titolo di restauratore esperto;
 - Componente in possesso del titolo di storico dell’arte, di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l’intervento;
- nel caso di specie l’importo dell’appalto dei lavori pubblici è superiore alle soglie di rilevanza europea, pertanto risulta necessario in ragione di quanto stabilito dall’art.116 comma 6 lett.b del D.Lgs.36/2023 ricercare presso altre Amministrazioni pubbliche, non appartenenti alla Regione Veneto, un professionista a cui affidare in via diretta il servizio tecnico specialistico di componente della commissione per il collaudo tecnico amministrativo in parola.

Considerato che:

- l'art. 225, comma 8, del decreto legislativo n.36/2023, di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici ai sensi del quale, *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici .. finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR.. si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13....”*;
- l'art. 14, comma 4, del decreto legge n.13/2023 convertito dalla legge n. 41/2023 ai sensi del quale *“limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”*;
- l'art. 1, comma 2, del suindicato decreto legge n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a euro 139.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse analoghe a quelle oggetto dell'affidamento *“comunque nel rispetto del principio di rotazione”*.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

Ritenuto altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della suindicata normativa.

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione.

Atteso che:

- il corrispettivo, determinato in base a quanto previsto dall'art. 116 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 applicando le tabelle del DM 17/06/2016 ammonta ad euro 66.446,02 di cui euro 58.203,39 per compensi ed euro 8.242,63 per rimborso spese queste ultime oggetto di valutazione in ottemperanza all'art. 3, comma 1, della Legge n. 49/2023 - *Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*. Al fine di emettere la fatturazione per il compenso relativo al lotto 1 in modo separato ed autonomo da quella relativa al lotto PNRR., il corrispettivo ammonta ad euro 66.446,02 ed è così suddiviso:
- per il Lotto 1 ad euro 11.587,98, di cui euro 10.150,49 per compensi ed euro 1.437,49 per spese e oneri accessori;



- per il Lotto PNRR ad euro 54.858,04, di cui euro 48.052,90 per compensi ed euro 6.805,14 per spese e oneri accessori.
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, di procedere alla modifica del contratto, qualora sussistano i presupposti e siano resi disponibili i necessari finanziamenti, affidando anche il collaudo tecnico-amministrativo delle opere opzionali, alle stesse condizioni offerte per l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo secondo gli importi indicati nello schema di parcella (allegato B2) pari ad euro 5.255,65, di cui euro 5.211,14 per compensi ed euro 44,51 per spese e oneri accessori, e le previsioni del disciplinare d'incarico in quota proporzionale alle competenze specifiche.

Atteso che:

- con nota del 27 novembre prot. 437717, è stata richiesta una proposta economica relativa all'incarico professionale di componente con funzioni di presidente della commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera dell'intervento in parola, all'ing. Marcello Loss, Responsabile del Servizio Verde e Ambiente del Comune di Rovereto, in possesso della necessaria competenza per svolgere l'incarico in parola in relazione ai requisiti richiesti e in ordine alle esperienze maturate come descritte nel curriculum professionale;
- il Professionista con nota pervenuta il 21 dicembre 2023, prot. 470787 ha comunicato la propria disponibilità ed ha proposto, al fine della determinazione del corrispettivo, l'importo delle spese di seguito riportate;
- i corrispettivi rideterminati alla luce delle spese proposte per l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera in questione ammontano:
- per il Lotto 1 euro 10.581,74, di cui euro 10.150,49 per compensi ed euro 431,25 per spese e oneri accessori;
- per il Lotto PNRR euro 50.094,44 di cui euro 48.052,90 per compensi ed euro 2.041,54 per spese e oneri accessori.
- su tale compenso verrà applicato quanto previsto dall'art. 61 comma 9 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge n.133/2008 secondo cui il 50% del compenso spettante deve essere versato a cura del Comune di Verona al fondo della retribuzione di risultato a favore del Comune di Rovereto, pertanto l'importo dovuto al collaudatore è pari ad euro 31.574,49 così suddiviso:
- per il Lotto 1 euro 5.506,50, di cui euro 5.075,25 per compensi ed euro 431,25 per spese e oneri accessori;
- per il Lotto PNRR euro 26.067,99, di cui euro 24.026,45 per compensi ed euro 2.041,54 per spese e oneri accessori.

l'importo dovuto al Comune di Rovereto è pari ad euro 29.101,70 così suddiviso:

- per il Lotto 1 euro 5.075,25 ;
- per il Lotto "PNRR" euro 24.026,45;
- ritenuto di avvalersi dell'ing. Marcello Loss, Responsabile del Servizio Verde e Ambiente del Comune di Rovereto, per svolgere l'incarico di componente con funzioni di Presidente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo.

Preso atto che:



- l'operatore economico ha presentato: l'autocertificazione e il DGUE relativi al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 a 98) del Codice dei contratti, la dichiarazione integrativa di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con deliberazione della Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e si è impegnato ad osservare il suddetto Codice e il Patto d'integrità del Comune di Verona, nonché le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR;
- con nota in data 27 dicembre 2023 prot. n. 0475310 è stata richiesta alla Direzione Contratti Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Riciclaggio la verifica dei requisiti generali in capo all'affidatario alla Direzione Contratti Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Riciclaggio;
- in data 19 dicembre 2023 prot. n. 466981 è stata prodotta l'autorizzazione del Comune di Rovereto all'espletamento dell'incarico extraufficio in parola;
- ai sensi dell'art.53 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario dovrà produrre garanzia definitiva.

Rilevato altresì che:

- nella fattispecie, trattandosi di lavori finanziati con fondi PNRR, trovano applicazione le disposizioni di cui al TITOLO IV (artt. 47-56 quater) del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108/2021;
- in particolare, l'art. 47 del decreto legge 77/2021 contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- per il servizio in oggetto, si ritiene, in deroga al predetto quarto comma dell'art.47 del decreto legge 77/2021, di escludere l'obbligo in capo all'appaltatore di assicurare una quota a favore delle assunzioni femminili e giovanili in ragione della tipologia e natura specifiche dell'incarico che non richiede attività con l'impiego di personale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello del recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'ex Arsenale;
- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento dell'incarico di componente con funzioni di Presidente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo;
- il contratto verrà stipulato nelle forme di legge;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nello schema di contratto e nel "disciplinare d'incarico", allegati al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1 del dl 76/2020, convertito in legge con L.n.120/2020.

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Considerato che, trattandosi di servizio connesso alla realizzazione di opere finanziate con fondi dell'unione Europea nell'ambito del PNRR, è necessario procedere con l'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della del decreto-legge 76/2020 convertito dalla legge 120/2020, nelle more della verifica dei requisiti generali in capo all'affidatario;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014.

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, relativo alle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la deliberazione del consiglio n. 21 del 20 aprile 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 428 del 2 maggio 2023, che ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2023/2025.

DETERMINA

1. di aggiudicare all'ing. Marcello Loss – c.f. LSSMCL72T05Z603Z – per le motivazioni indicate in premessa, relativamente al progetto del Lotto PNRR – *Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne* – e Lotto 1 – *Demolizioni, bonifiche e reti tecnologiche* – nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana previsti nel programma "Ars District - Il parco dell'Arsenale", il servizio di componente con funzioni di Presidente della Commissione di collaudo tecnico amministrativo per i seguenti importi:
 - per il Lotto 1 euro 10.581,74, di cui euro 10.150,49 per compensi ed euro 431,25 per spese e oneri accessori;
 - per il Lotto PNRR euro 50.094,44 di cui euro 48.052,90 per compensi ed euro 2.041,54 per spese e oneri accessori.
2. di prevedere ai sensi dell'art. 61 comma 9 D.L. 112/2008 convertito dalla legge n.133/2008, il 50% del compenso come indicato in premessa verrà versato a cura del Comune di Verona al fondo della retribuzione di risultato a favore del Comune di Rovereto specificando che trattasi di "Girofondi sulla contabilità speciale" con la seguente obbligatoria causale: "50% compenso previsto dal comma 9 art.61 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge n.133/2008" e pertanto l'importo dovuto al collaudatore è pari ad euro 31.574,49 così suddiviso:



- per il Lotto 1 euro 5.506,50, di cui euro 5.075,25 per compensi ed euro 431,25 per spese e oneri accessori;
- per il Lotto PNRR euro 26.067,99, di cui euro 24.026,45 per compensi ed euro 2.041,54 per spese e oneri accessori.

l'importo dovuto al Comune di Rovereto è pari ad euro 29.101,70 così suddiviso:

- per il Lotto 1 euro 5.075,25 ;
- per il Lotto "PNRR" euro 24.026,45;

3. di dare atto che il servizio viene affidato alle condizioni previste nello schema di contratto e nel "disciplinare d'incarico", allegati al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
4. di dare atto che la spesa stimata di euro 60.676,19 trova la seguente copertura economica:
 - Lotto 1 - euro 10.581,75 al capitolo 30564 del Bilancio 2023 impegno 2148, codice opera 09.0.228;
 - Lotto PNRR - euro 50.094,44 al capitolo 30564/1301 del Bilancio 2023 impegno 2822, codice opera 09.0.280;
5. di dare atto che la Stazione appaltante si riserva, ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà di procedere alla modifica del contratto con l'affidatario del servizio, qualora sussistano i presupposti e siano resi disponibili i necessari finanziamenti, affidando anche il collaudo tecnico-amministrativo dei lavori opzionali, alle stesse condizioni offerte per l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo e secondo le previsioni del disciplinare d'incarico in quota proporzionale alle competenze specifiche. L'importo massimo dell'opzione ammonta a netti euro 5.224,49 di cui euro 5.211,14 relativi all'onorario ed euro 13,35 relativi all'importo delle spese ribassate;
6. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
7. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di procedere alla stipula del contratto con il soggetto affidatario nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio in conformità all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
9. ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice e nelle forme ivi indicate, prima della stipula del contratto l'affidatario deve produrre la garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione;
10. di provvedere al pagamento su presentazione di notule debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e a seguito del controllo sulle attività affidate;
11. di disporre l'esecuzione d'urgenza, trattandosi di servizio connesso alla realizzazione di opere finanziate con fondi dell'Unione Europea nell'ambito del PNRR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 76/2020 convertito dalla legge 120/2020, nelle more della verifica dei requisiti generali in capo all'affidatario;
12. di dare atto che in sede di procedura di affidamento dell'incarico diretto è stato comunicato:
 - che il Professionista assume tutti gli obblighi, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012, derivanti dalle prescrizioni contenute nel Patto di integrità nonché, come da determinazione ANAC n. 12/2015, quelli relativi al codice di comportamento;



- che il responsabile unico del progetto è l'arch. Guido Paloschi, già precedentemente individuato quale RUP ai sensi del D.Lgs 50/2016, con determina n.110 del 12/01/2023;
- 13. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 14. di dare atto che è stato richiesto al soggetto affidatario di prendere visione dei Protocollo di legalità, Patto di integrità e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona, reperibili e scaricabili sul portale informatico del Comune di Verona all'indirizzo web: http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;
- 15. di dare atto che il presente affidamento è escluso dall'applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 12/11/2019, e pertanto, per la presente procedura non è prevista la valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'ente (Collegio dei Revisori dei Conti);
- 16. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
GIANELLO RAFFAELLA